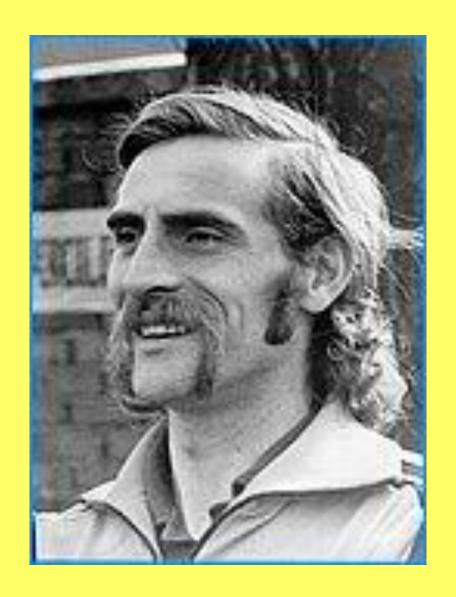
LA SCUOLA ITALIANA
DI MARATONA TRA
TRADIZIONE E
INNOVAZIONE

Luciano Gigliotti

Torino – 16 novembre 2013











Margherita

di BOSSINI PIERGIORGIO

MARCENA DI RUMO

Dolomiti di Brenta - Trentino - mt. 1000 s. m. TEL. 6217

12.1.66. Mercoledi . Riposo . Ho viaggiato . (Km.30)

Marcena di Rumo, lì 26/1/66

13.1.66. Giovedi . Matt. 60'di saliscendi- Pomer. 60' come la mattina. (120-0)

11441166. Venerdi ; Matt. 60'di saliscendi- Pomer. 60' come la mattina. (Km 28)

15.1.66. Sabato . Matt. 100' di corsa tirati(Km.22)

16.1.66. Domenica . Riposo. Mi faceva male al tendine sinistro.

17.1.66. Lunedi . Matt. 55' di corsa (Km. 14) 180--0

18.1.66. Martedi . Matt. 90' di corsa. Pomeriggio 15' di corsa + 30' di passo (25)

19.1.66. Mercoledi . Matt. 120' di corsa . Pomer. 60' di passeggiata. (Km. 27)

20.1.66. Giovedi . Matt. 60' di corto veloce. Pomer. 40' di distensivo. (Km.22)

21.1.66. Venerdi . Matt. 2. ore 454 di corsa pari a Km. 39.

22.1.66. Sabato . Matt.50' di corsa + 5x1800m. + 50'di corsa. (Km.35)

- . Matt.Riposo attivo, 50º di corsa. Pomer. 60º fra la neve (15) 23.1.66. Domenica
- . Matt. 2 ore 53' di corsa . Pomer. 90' di passeggiata. (Km.42) 24.1.66. Lunedi
- 25.1.66. Martedi . Matt. 90' di distensivo. (Km.20)
- 26.1.66. Mercoledi . Matt. 105' di corsa(6x1000in 3'). Pomer.66' di defaticam. (Km. 35
- . Matt. 304 di corsa+ 15x200in 35/37' +25'di corsa.(Km.20) 27.1.66. Giovedi
- . Matt . 100' di corsa. Pomer.40' di distensivo. (Km.37) 28.1.66. Venerdi
- . Matt . 60' Corto veloce (1x3000+2x1800+2x1000) Rec. Quasi nullo. 29.1.66. Sabato Pomer. 50' Di distensivo. (Km.30)
- 30.1.66. Domenica . Matt.Riposo attivo.(20re e 30 minuti di marcia sulla neve)(20)
- 31.1.66. Lunedi . Matt.110' di corsa.(30'+8x1000.in 2'57"/2'51".+25') (Km.37) Pomer. Passeggiata di 70'.in Montagna.
- 1 .2.66. Martedi . Matt. 90' di corsa. (15x200.in salita In 34"/35") (Km.20)
- 2.2.66. Mercoledi. Matt. 90' di corsa. Pomer. 60' di corsa distensiva. (Km.32)

ALLENAMENTO MARATONA

CONCETTI FONDAMENTALI

- SPECIALITÀ ESTENSIVA
- INTENSITÀ SPECIFICA
- VELOCITÀ COMPLEMENTARI (ESTENSIVE INTENSIVE)
- MANTENIMENTO OMEOSTASI

ALLENAMENTO MARATONA

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre il consumo di glicogeno alla velocità di gara o se preferite migliorare la velocità di gara a parità di consumi;
- Aumentare la velocità di smaltimento del lattato muscolare;
- Migliorare la meccanica di corsa e di conseguenza diminuire il costo energetico;
- Preparare non solo nel fisico ma soprattutto nella mente l'atleta nei confronti della velocità di gara e per tutti i 42 km.



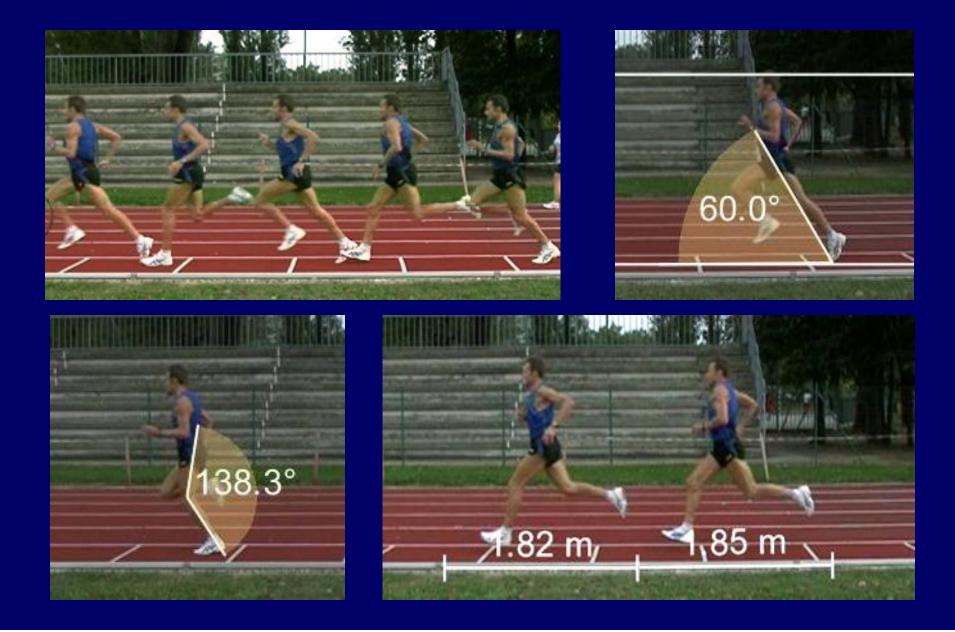
LE CARATTERISTICHE

DI UN CORRIDORE DI LUNGHE DISTANZE

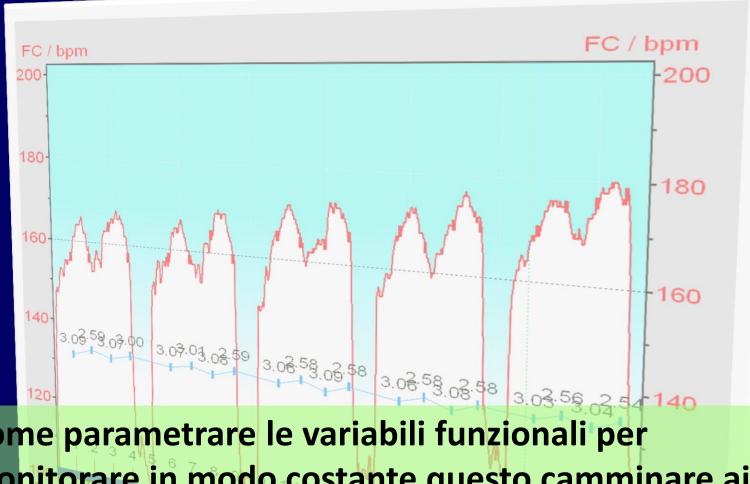
FISICHE

MENTALI





Controllo dell'allenamento attraverso il monitoraggio degli indici tecnici e funzionali

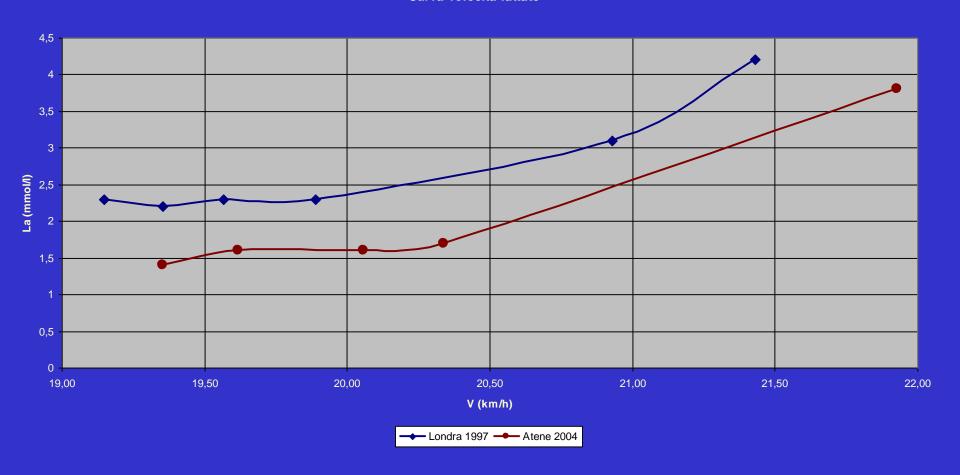


Come parametrare le variabili funzionali per monitorare in modo costante questo camminare ai limiti e mantenersi in equilibrio



Stefano BALDINI

Curva velocità lattato



Curva velocità lattato





IL MARATONETA

- RESISTENTE
- VELOCE

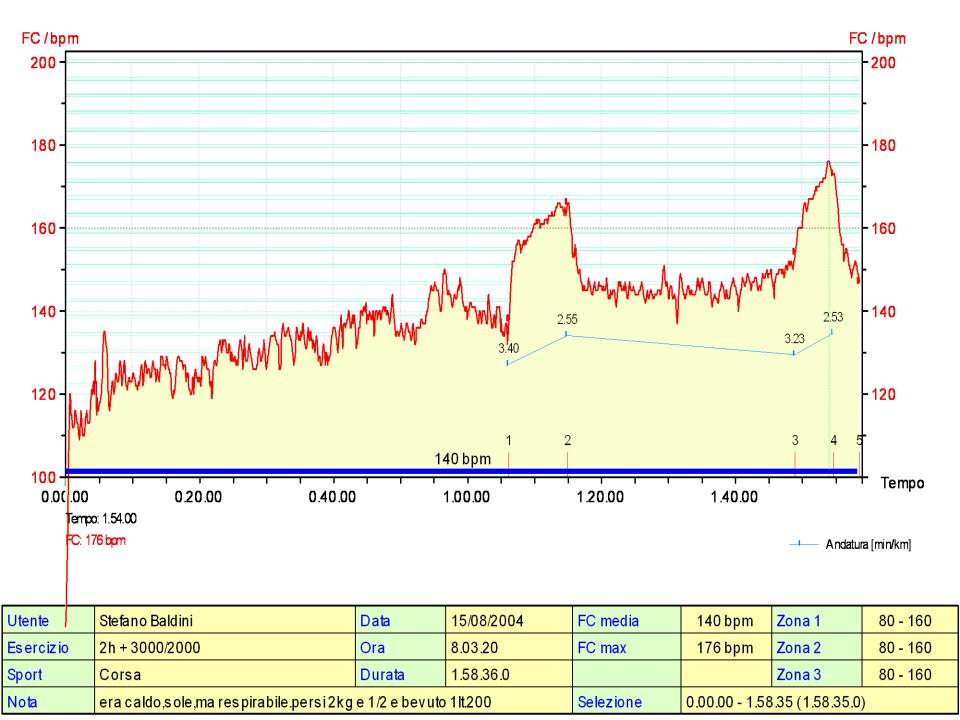


Variazioni rispetto al passato

Minor Volume

Aumento nel lavoro di "intensità specifica"

Grande attenzione a lavori di potenza inseriti sull'estensivo

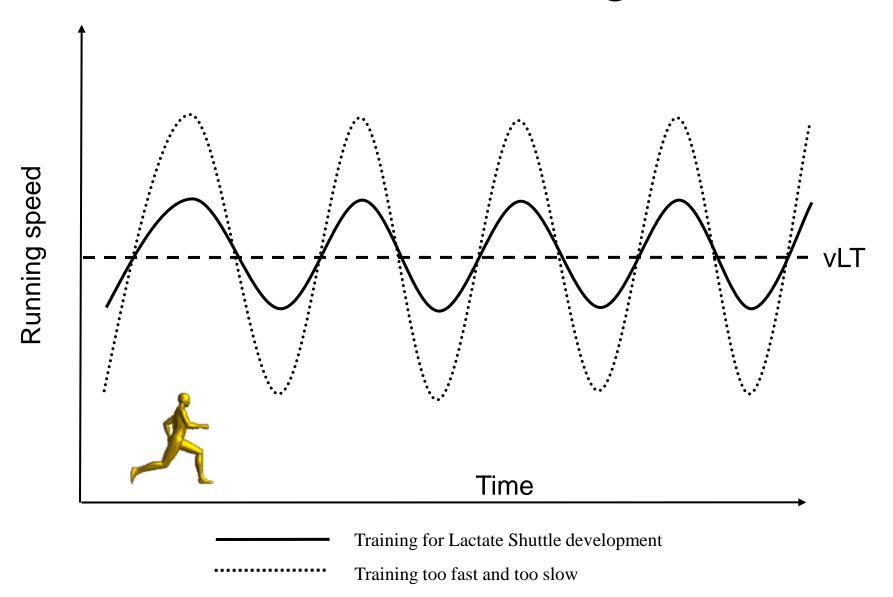


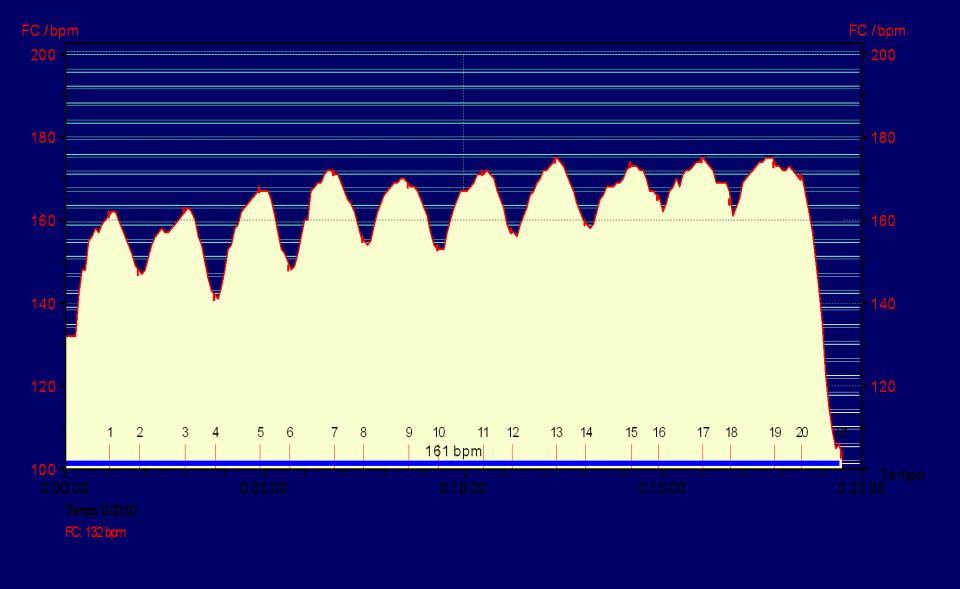
ALLENAMENTO

- INTENSITA'
- VOLUME (QUANTITA')
- **DENSITA'**

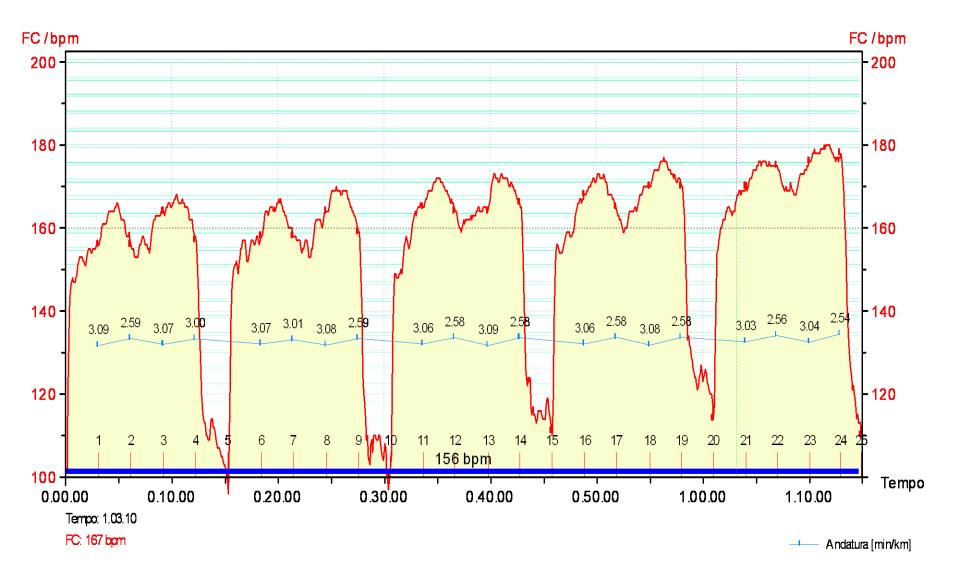


Fartlek Training





Utente	Stefano Baldini	Data	02/07/2004	FC media	161 bpm	Zona 1	80 - 160
Esercizio	02/07/2004 16.56	Ora	16.56.08	FC max	175 bpm	Zona 2	80 - 160
Sport	Corsa	Durata	0.19.30.0	Distanza	6.0 km		
Nota	Predazzo - 10x400 rec.200 - 6km18'28 media 3'04			Selezione	0.00.00 - 0.19.30 (0.19.30.0)		



Utente	Stefano Baldini	Data	07/07/2004	FC media	156 bpm	Zona 1	80 - 160
Esercizio		Ora	10.14.22	FC max	180 bpm	Zona 2	80 - 160
Sport	Corsa	Durata	1.14.55.0				
Nota	Predazzo - 5x4km.(1km/1km) rec.3'			Selezione	0.00.00 - 1.14.55 (1.14.55.0)		

MEZZO DI LAVORO SPECIFICO MARATONA

PROVE LUNGHE A VELOCITA' UN 2% PIU' VELOCE RISPETTO AL R.M.

RECUPERO BREVE A VELOCITA' UN 2% PIU' LENTO RISPETTO AL R.M. PER 23/28 Km.

Esempio per un atleta con R.M. a 3' al km 4 x 5000 in 14'50"/14'45" e rec.1000 in 3'04"/3'06"

Maria Guida – Giochi Olimpici 2000

data	sede	allenamento
24/07	Modena	8 x 1000 (3'15) rec. 400 – tot. 10.8km 36'22 med.3'22
18/08	St.Motitz	10 x 1000 (3'18) rec. 400 – tot. 14km 48'11 med.3'26"5
01/09	Modena	25 km (10 RM + 2 + 10 RM +3) (34'17/3'26"7 + 6'30" + 34'05/3'24"5 + 9'59") Totale: 1h24'52 media 3'23"7
10/09	Brisbane	4 x 5km (3'23) rec. 1km 3'30 Totale 23km 1h18'12" media 3'24



Allenamento a breve termine	Allenamento a lungo termine
1 a 2 anni navavvi ava al tan	Anni a anni di lavera (almona 12)

1 o 2 anni per arrivare al top Anni e anni di lavoro (almeno 12)

Specializzazione precoce Lenta e graduale specializzazione

Povertà di mezzi Ricchezza di mezzi

Capacità di sopportare carichi sempre Scarsa capacità di sopportare carichi per la poca attività motoria in età evolutiva

Confronto con gli Africani





NOI Poco o ZERO movimento

Attività fisica e corsa fin da bambini

organizzati

Giochi statici (TV – PC – Video game) o

Giochi di movimento spontaneo e in natura

Ambiente: territoriale e sociale

Confidenza e piacere in rapporto alla fatica

- Rapporto negativo con l'esercizio fisico prolungato
- Ambiente: territoriale e sociale
 - Alimentazione naturale
- Alimentazione povera di nutrienti
- Tutto si compra e nulla si conquista Tutto si conquista



LA MIA STORIA ATTRAVERSO LE OLIMPIADI

- Citta' del Messico '68 : Finelli
- Monaco '72 : Brutti
- Montreal '76 : Grippo
- Mosca '80 : Fontanella
- Seoul '88: Bordin
- Barcellona 1992 : Bordin Faustini
- Atlanta '96: Lambruschini Guida Baldini
- Sidney 2000 : Guida Baldini
- Atene 2004 : Baldini
- Pechino 2008 : Baldini Console
- Londra 2012 : Console